



Parrocchia San Bruno in Colleferro

Tel./Fax 06.97.01.589

www.parrocchiasanbruno.it

fb. sanbrunocolleferro

Anno 24- Numero 31

19 06.2022

SOLENNITA' DEL SS.MO

CORPO E SANGUE

DI CRISTO

Comunità in Festa

“L'EUCARESTIA PER

UNA CHIESA SINODALE”

Lc 9, 11b-17

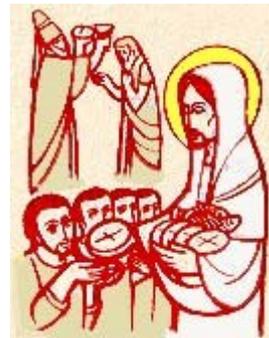
“Mandali via, è sera ormai, e siamo in un luogo deserto. Gli apostoli si preoccupano per la folla, ne condividono la fame, ma non vedono soluzioni: «lascia che ciascuno vada a risolversi i suoi problemi, come può, dove può». Ma Gesù non ha mai mandato via nessuno. Anzi vuole fare di quel luogo deserto una casa calda di pane e di affetto. E condividendo la fame dell'uomo, condivide il volto del Padre: “alcuni uomini hanno così tanta fame, che per loro Dio non può avere che la forma di un pane” (Gandhi). E allora imprime un improvviso cambio di direzione al racconto, attraverso una richiesta illogica ai suoi: Date loro voi stessi da mangiare. Un verbo semplice, asciutto, concreto: date. Nel Vangelo il verbo amare si traduce sempre con un altro verbo, fattivo, di mani: dare (Dio ha tanto amato il mondo da dare il suo Figlio (Gv 3,16), non c'è amore più grande che dare la vita per i propri amici (Gv 15,13).

Ma è una richiesta impossibile: non abbiamo che cinque pani e due pesci. Un pane per ogni mille persone e due pesciolini: è poco, quasi niente, non basta neppure per la nostra cena. Ma il Signore vuole che nei suoi discepoli metta radici il suo coraggio e il miracolo del dono. C'è pane sulla terra a sufficienza per la fame di tutti, ma non è sufficiente per l'avidità di pochi. Eppure chi dona non diventa mai povero. La vita vive di vita donata.

Fateli sedere a gruppi. Nessuno da solo, tutti dentro un cerchio, tutti dentro un legame; seduti, come si fa per una cena importante; fianco a fianco, come per una cena in famiglia: primo passo per entrare nel gioco divino del dono. Fuori, non c'è altro che una tavola d'erba, primo altare del vangelo, e il lago sullo sfondo con la sua abside azzurra. La sorpresa di quella sera è che poco pane condiviso tra tutti, che passa di mano in mano e ne rimane in ogni mano, diventa sufficiente, si moltiplica in pane in-finito. La sorpresa è vedere che la fine della fame non consiste nel mangiare da solo, a sazietà, il mio pane, ma nello spartire il poco che ho, e non importa cosa: due pesci, un bicchiere d'acqua fresca, olio e vino sulle ferite, un po' di tempo e un po' di cuore, una carezza amorevole.

Sento che questa è la grande parola del pane, che il nostro compito nella vita sa di pane: non andarcene da questa terra senza essere prima diventati pezzo di pane buono per la vita e la pace di qualcuno. Tutti mangiarono a sazietà. Quel “tutti” è importante. Sono bambini, donne, uomini. Sono santi e peccatori, sinceri o bugiardi, nessuno escluso, donne di Samaria con cinque mariti e altrettanti fallimenti, nessuno escluso. Prodigiosa moltiplicazione: non del pane ma del cuore.” Padre Ermes Ronchi

Preghiera



Cuore santissimo
di Gesù,
fonte di ogni bene,
ti adoro, ti amo,
ti ringrazio
e, pentito vivamente
dei miei peccati,
ti presento questo
povero mio cuore.
Rendilo umile,
paziente, puro
e in tutto conforme
ai desideri tuoi.
Proteggimi
nei pericoli,
consolami
nelle affezioni,
concedimi la sanità
del corpo e dell'anima,
soccorso nelle mie
necessità spirituali
e materiali,
la tua benedizione
in tutte le mie opere
e la grazia
di una santa morte.

ORARIO SS. MESSE**Feriali: ore 17.30****Sabato: ore 17.30****Festivi: ore 8.00 - 9.30 - 11.30 e 17.30****Tutti i giorni: ore 9.00 Lodi**

Sapienza in Pillole

Appuntamenti della Settimana



Si ricorda che a partire dal 30 Maggio le SS. Messe torneranno ad essere celebrate alle **ore 17.30**.

DOMENICA 19 GIUGNO

Ore 11.30: Santa Messa con Cresime e Comunioni, Presieduta da Mons Vincenzo Apicella. Approfittiamo della circostanza per ringraziarlo ed augurarci ogni bene.

Ore 18.00: S. Messa Cittadina a S. Barbara a cui farà seguito la Solenne Processione in onore del Corpus Domini che terminerà alla Chiesa dell'Immacolata. Le SS. Messe vespertine di oggi nelle altre Chiese sono soppresse.

MERCOLEDÌ 22 GIUGNO

Ore 19.00: Riunione dei Collaboratori per la Festa Parrocchiale del 15-17 luglio

GIOVEDÌ 23 GIUGNO

Ore 8.00: Pulizie della Chiesa e dei locali di Ministero Pastorale

VENERDÌ 24 GIUGNO

Ore 9.00: Lodi ed Esposizione del SS.mo Sacramento fino alle ore 12.00

SABATO 25 GIUGNO

Ore 9.00-12.00: Ritiro dei bambini della Messa di Prima **Ore 11.00:** Incontro con i Genitori in Giardino

Ore 20.00: FESTA DELL'ESTATE E DELL'AMICIZIA con serata danzante e musica dal vivo con Franco e Sabrina e l'animazione della Ballerina Rosanna. Nella serata sarà possibile cenare in giardino (€ 12.00)

DOMENICA 26 GIUGNO

Ore 18.00: Solenne Concelebrazione della Eucarestia per l'ingresso del **Nuovo Vescovo Mons Stefano Russo** presso la Cattedrale di Velletri. I fedeli sono invitati a partecipare con l'uso di mezzi propri. Chi fosse impossibilitato lo comunichi al parroco (VEDERE IL PROGRAMMA NELLA LOCANDINA).

CORPUS DOMINI: Pane e vino per noi!

Si fa una sosta, ci si ferma; si sta davanti al tabernacolo in silenzio, con l'atteggiamento di chi contempla un mistero; è lo stesso mistero che ogni domenica si rinnova sull'altare. Gesù si fa pane e vino per noi. I ragazzi sono consapevoli che il pane eucaristico è Pane di Vita. Davanti al tabernacolo, insieme al gruppo e alla famiglia, si prega in adorazione.

Gesù amava molto i suoi amici e voleva rimanere con loro. Non solo nel ricordo. Voleva che lo sentissero veramente presente, in mezzo a loro. Per questo inventò l'Eucaristia.

Nell'Ultima Cena Gesù spiegò che ogni volta che si fossero riuniti per la cena come stavano facendo in quel momento, spezzando il pane e bevendo il vino in suo ricordo, Lui sarebbe stato presente in mezzo a loro in carne e sangue.

Grazie, Gesù, perché hai scelto il pane per farci nutrire di te! Grazie, Gesù, perché nel pane ti sei fatto cibo della nostra anima. Tu, Gesù, sei pane, cibo semplice, e ci vuoi creature semplici.

Grazie, Gesù, perché hai scelto il pane che è un alimento vitale e ci insegni che senza te non si può vivere! Grazie, Gesù, perché nel paneti sei fatto salvezza per tutti

Gaudete et exsultate

138. Ci mette in moto l'esempio di tanti sacerdoti, religiose, religiosi e laici che si dedicano ad annunciare e servire con grande fedeltà, molte volte rischiando la vita e certamente a prezzo della loro comodità. La loro testimonianza ci ricorda che la Chiesa non ha bisogno di tanti burocrati e funzionari, ma di missionari appassionati, divorati dall'entusiasmo di comunicare la vera vita. I santi sorprendono, spiazzano, perché la loro vita ci chiama a uscire dalla mediocrità tranquilla e anestetizzante.

139. Chiediamo al Signore la grazia di non esitare quando lo Spirito esige da noi che facciamo un passo avanti; chiediamo il coraggio apostolico di comunicare il Vangelo agli altri e di rinunciare a fare della nostra vita un museo di ricordi. In ogni situazione, lasciamo che lo Spirito Santo ci faccia contemplare la storia nella prospettiva di Gesù risorto. In tal modo la Chiesa, invece di stancarsi, potrà andare avanti accogliendo le sorprese del Signore.